

## **SGOMBERO RIUSCITO** **«Nessun ferito** **Importa questo»**

■ Il funzionario contestato per la frase pronunciata in piazza Indipendenza non deve assolutamente subire alcun tipo di ritorsione da parte dell'Amministrazione. Assurdo che debba partire qualsiasi provvedimento, anche perché il suo è stato un comportamento esemplare in una situazione che stava degenerando e mettendo drammaticamente in pericolo non soltanto i poliziotti ma anche donne e bambini. Dai balconi e in piazza volavano bombole di gas, bottiglie e sassi, appiccati fuochi, mentre un gruppo di persone stava iniziando a prelevare sampietrini dal manto stradale. I bambini sono stati messi in sicurezza

e portati in Questura, mentre l'Unicef ha avuto il coraggio di protestare lamentando presunti traumi psicologici. Oggi il partito dell'Antipolizia e i buonisti puntano il dito con massima enfasi contro il funzionario che ha detto «se lancia qualcosa spezzategli un braccio» quando chiunque è in grado di comprendere il reale significato della frase perfettamente recepita da tutti i poliziotti. La necessità di sottolineare l'emergenza assoluta e l'individuazione del giusto codice in una frazione di secondo ha consentito alla situazione di evolvere positivamente. Nessuno si è fatto male e le operazioni di sgombero si sono

concluse con successo. Il poliziotto è stato un esempio e non può essere l'agnello sacrificale per gli errori di una scellerata azione di Governo incapace di gestire l'emergenza immigrazione e, soprattutto, non può essere abbandonato dalla Polizia perché nessuno trova il coraggio di opporsi a queste nefandezze.

**Gianni Tonelli**

Segretario generale *sindacato autonomo di Polizia, Sap*



Peso: 9%